

01/04/2020

Qui di seguito riassumiamo la situazione ad oggi relativa alla sospensione dei pagamenti a causa dell'emergenza "coronavirus"

Salvo ulteriore emanazione di decreti di rinvio, i pagamenti scadenti dal 1° aprile 2020 in poi non risultano più sospensibili.

I PAGAMENTI CHE RISULTANO SOSPESI :

Soggetti interessati	Volume ricavi	Versamenti scadenti nel periodo	Quali versamenti	Decorrenza nuova scadenza
Imprese/professionisti	Sup. 2 milioni €	8/3 - 31/3	-Ritenute alla fonte e addizionali - IVA - contributi INPS /INAIL	Nessuna sospensione (differimento di 4 giorni al 20/3)
Imprese/professionisti	Inf. 2 milioni €	8/3 - 31/3	-Ritenute alla fonte e addizionali - IVA - contributi INPS /INAIL	31/05/2020 in unica soluzione o in 5 rate mensili
Imprese e professionisti	Senza limiti di ricavi con sede in provincia di Bergamo, Cremona, Lodi e Piacenza	8/3 - 31/3	- IVA	31/05/2020 in unica soluzione o in 5 rate mensili.
Imprese e professionisti	Senza limiti con attività di turismo Alberghiero Sport Intrattenimento Arte e cultura Trasporto Ristorazione Educazione Assistenza	8/3 - 31/3	- ritenute alla fonte e addizionali - contributi INPS/INAIL - IVA	30/04/2020 L'IVA di marzo va versata normalmente Entro il 16/4/2020

In assenza, perciò, di proroghe, che risultano essere allo studio, **l'iva del mese di marzo, le ritenute alla fonte, le addizionali e i contributi Inps/Inail devono essere versati.**

Stante la situazione attuale, si impone una scelta circa l'opportunità o meno di pagare comunque tardivamente.